



Pratica 11219

Prot. n. 42846 del 21.11.2018

PERMESSO DI COSTRUIRE

n° 48 del 10.06.2019

PER LA MANUTENZIONE, FUSIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO, DA CIVILE ABITAZIONE A DEPOSITO, DEL FABBRICATO SITO IN VIA 9^ TRAVERSA AI CIVICI 68 E 70

Foglio 107

Mapp. 1177 e 1178

COMUNE DI BELPASSO

prov. di Catania

**VII° Settore I° Servizio
EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA**

via C. Magrì s.n. presso locali Centro COM

Dirigente Responsabile Ing. Alfio G. Nicosia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA l'istanza della ditta Vitaliti Antonio nato a Catania il 28.03.1970, c.f. VTLNTN70C28C351A, presentata in data 21.11.2018, prot. n. 42846, tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per la manutenzione, fusione e cambio di destinazione d'uso, da civile abitazione a deposito, del fabbricato sito in Belpasso via 9^ traversa ai civici 68 e 70, nell'area distinta in catasto al foglio 107, particella 1177 e 1178 ;

VISTA la documentazione prodotta dal richiedente, nonché i relativi elaborati tecnici redatti dall'Arch. Salvatore Motta iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Catania al n. 1297 ;

PRESO ATTO della Perizia Giurata del 15.02.2019, a firma del superiore progettista, rilasciata a conferma della regolarità urbanistica dell'immobile oggetto della presente;

VISTI:

- . la Legge Urbanistica n.1150 del 17.08.1942;
 - . la Legge n.765 del 10.05.1967;
 - . la L.R. N° 19 del 31.03.1972;
 - . la L.R. N° 21 del 26.05.1973;
 - . la Legge n.10 del 28.01.1977;
 - . la Legge Regionale n. 17 del 31.05.1994;
 - . il D. Lgs n° 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs 126/2014;
 - . l'art. 107 del D.Lgs n° 267/2000, l'art. 13 della L.R. N° 30/2000 nonché il vigente regolamento di contabilità che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio e le procedure di liquidazione delle spese;
 - . il D. Lgs n° 165/2001;
 - . il D.P.R. 380 del 06.06.2001;
 - . il D. Lgs n° 118/2011 e successive modificazioni;
 - . il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - . il regolamento comunale sui controlli interni;
 - . la delibera di G.M. n° 166 del 27.12.2013;
 - . la legge Reg.le n. 16 del 10.08.2016, e successive mm. ed ii.;
 - . la Deliberazione di G.M. N° 61 del 28.03.2018 di approvazione con modifica della struttura organizzativa dell'Ente;
 - . la Determinazione Sindacale n. 15 del 24.04.2019 ;
- RICHIAMATO** il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, segnatamente l'art. 2 co. 3°, gli artt. 6, 7, 14 e 17 co. 1° del DPR n° 62/2013;
- DATO ATTO** di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dagli art. 9 e 12 del D.Lgs n. 39/2013;
- VISTO** il parere espresso in data 11.04.2019 registrato al n. 22, con cui il Responsabile del Procedimento Istruttorio

esprime, a conclusione del procedimento, parere di conformità allo strumento urbanistico ;

RICHIAMATO il parere favorevole del Responsabile dell' U.O. di Igiene e Sanità Pubblica espresso in data 07.05.2019.;

CONSIDERATO che, nella fattispecie, non risulta dovuto alcun contributo concessorio;

RICHIAMATA la relazione a firma del progettista e direttore dei lavori ed allegata all'istanza circa il quantitativo e la tipologia dei rifiuti prodotti, in adempimento a quanto disposto dal Presidente della Provincia Regionale con Ordinanza n. 19437 del 18/12/2007;

PRESO ATTO dell'Elaborato tecnico delle coperture pervenuto in data 05.06.2019 al prot. 21866 ed allegato alla pratica;

ACCERTATO che proprietari dell'immobile risultano essere i coniugi Vitaliti Antonio nato a Catania il 28.03.1970, c.f. VTLNTN70C28C351A, e Cottone Accursia nata a Ribera (AG) il 26.01.1971, c.f. CTTCRS71A66H269P, giusto atto di vendita del 29.11.2007, a rogito del dott. Elio Sambataro notaio in Catania, rep. 11343, racc. 5841, registrato a Catania il 30.11.2007 al n. 27199 ;

VISTA l'attestazione di versamento dell'intero dovuto quale diritti di segreteria per l'importo di €. 50,00 (CPY n. 00027598768 del 21.11.2018)

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti,

RILASCIA

alla ditta **Vitaliti Antonio** nato a Catania il 28.03.1970, c.f. VTLNTN70C28C351A, e **Cottone Accursia** nata a Ribera (AG) il 26.01.1971, c.f. CTTCRS71A66H269P, quali coniugi proprietari, ognuno per i propri diritti e salvo diritti a terzi, il Permesso di Costruire per la manutenzione, fusione e cambio di destinazione d'uso, da civile abitazione a deposito, del fabbricato sito in Belpasso via 9^a traversa ai civici 68 e 70, nell'area distinta in catasto al **foglio 107, particella 1177 e 1178**, nel complesso così costituito:

PIANO TERRA (unico): n° 3 vani adibiti a deposito, ripostiglio, wc e cortile retrostante.

I lavori di cui trattasi dovranno essere eseguiti sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto approvato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato nonché sotto l'osservanza dei pareri di cui sopra e delle prescrizioni sotto riportate.

I lavori dovranno essere **iniziati entro un anno** dal rilascio della presente ed **ultimati entro anni 3** dalla data di inizio lavori, restano fatte salve, in ogni caso, le previsioni di cui all'art. 2 della legge 23 giugno 2014 n. 14 in ordine alla proroga di due anni, per i termini di inizio e ultimazione lavori, previa comunicazione da parte della ditta interessata.

Se entro tale termine gli stessi non risultassero ultimati dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata, ai sensi dell'art. 36, comma 10, L.R. 71/1978.

PRESCRIZIONI:

- Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Restano salvi, rispettati e riservati i diritti dei terzi;
- Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;
- Nessuna modifica può essere apportata, alle opere assentite, in assenza di atto concessorio, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti e norme in vigore e, l'applicazione delle sanzioni comminate dalle Leggi in materia di abusivismo edilizio ;
- Il cantiere sui lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici deve essere chiuso e delimitato con idoneo assetto con segnalazioni luminose anche notturne;
- La eventuale occupazione di suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzata.
- Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- Il costruttore ha l'obbligo di installare le colonne montanti degli impianti interni per la distribuzione del gas;
- L'allineamento stradale ove fosse necessario dovrà essere preventivamente richiesto all'amministrazione, che previo sopralluogo di un funzionario dell'Ufficio Tecnico ne darà la determinazione ;
- Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla L. 5 Novembre 1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n. 1684, avente per oggetto << Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche >>;

- Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- La sede dell'impianto di depurazione dei liquami deve essere tale da rispettare le distanze dalle mura perimetrali e dai confini, giusta le misure delle Leggi e del Codice Civile;
- Gli ambienti posti in piani parzialmente o totalmente interrati devono essere destinati solo a quanto prevede il Regolamento Edilizio;
- Devono essere attuati gli accorgimenti tecnici idonei a favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici (Legge 13 del 09.01.89);
- Devono essere attuati tutti gli accorgimenti tecnici idonei e necessari relativi all'attuazione delle Norme di Sicurezza degli Impianti (Legge n. 46 del 05.03.90);
- Dovrà essere garantito l'allacciamento con un acquedotto autorizzato all'erogazione di acqua idonea al consumo umano;
- E' fatto obbligo alla ditta, alla D.LL. ed al costruttore di dare attuazione alle disposizioni contenute nel D. Leg.vo 22/97, con particolare attenzione allo stoccaggio, messa in riserva e smaltimento in discarica autorizzata degli inerti. Le trasgressioni oltre che ad essere sanzionate ai sensi del titolo V, Capo I del D. Leg.vo 22/97 costituiranno difformità al presente atto;
- Il materiale di risulta proveniente da eventuali demolizioni dovrà essere smaltito, a cura e spese del concessionario, presso apposita discarica autorizzata; in una alla comunicazione di ultimazione lavori dovrà essere esibita apposita ricevuta rilasciata da impianto autorizzato (discarica o impianto di recupero) che attesti la corretta gestione dei rifiuti;
- E' fatto obbligo, per come disposto con Ordinanza n. 45635/2006 esibire, alla chiusura dei lavori, tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del Direttore dei Lavori attestante la congruità dei rifiuti generati relativamente ai lavori eseguiti;
- E' fatto obbligo, così come disposto dall'art. 4 lettera "f" del D.A. 1754/12, appena installati i dispositivi e comunque entro la chiusura dei lavori, presentare apposite dichiarazioni in merito alla planimetria di dettaglio, idoneità statica e dinamica della struttura, conformità e corretta installazione dei dispositivi anticaduta permanenti utilizzando allo scopo i modelli pubblicati dal Centro Regionale per la Sicurezza dei lavori in Quota - Ce.R.Si.Quo- ;
- Completate le costruzioni le stesse non potranno essere abitate ne in alcun modo potranno essere utilizzate prima del rilascio delle autorizzazioni di legge.

AVVERTENZE

La ditta dovrà comunicare la data di inizio lavori unitamente alle seguenti informazioni:

- nominativo del Direttore dei lavori nonché gli estremi di iscrizione all'albo di appartenenza;
- indicare i nomi degli enti erogatori di servizi (acqua, energia elettrica, gas etc.).

Contestualmente alla suddetta comunicazione la ditta o il responsabile dei lavori dovranno trasmettere, ai sensi dell'art. 3, c. 8 del D.L. n. 494/96:

- *Nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori;*
- *Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al C.C.L. stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;*
- *Certificato di regolarità contributiva (DURC);*

L'omessa comunicazione comporterà l'emanazione della sospensione dei lavori.

Non potrà darsi Inizio lavori relativo alle opere strutturali se non dopo avere acquisito ed esibito l'Autorizzazione rilasciata dal competente Ufficio Provinciale del Genio Civile ai sensi dell'Art. 18 della L. 64/74;

Il concessionario o chi ne ha titolo, unitamente alla denuncia di inizio lavori dovrà depositare in Comune in doppia copia, il progetto e la relazione tecnica secondo l'allegato "E" al D. Lgs n. 311/06 (L. 10/91 con modifiche del D. Lgs. n. 192/2005);

L'omesso deposito comporterà l'applicazione di sanzione per il proprietario di € 1.000,00.

Il Direttore dei lavori è in ogni caso onerato della comunicazione, per iscritto ed entro 5 giorni, dell'effettivo ed avvenuto inizio dei lavori.

Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

Ogni sostituzione del Direttore dei Lavori e/o del costruttore dovrà essere comunicata a mezzo raccomandata R.R. ed i lavori, nelle more, dovranno essere sospesi.

All'atto dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con

le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria- Impresa- Progettista- Direttore dei Lavori- estremi della presente concessione.

In caso di rateizzazione degli oneri concessori i pagamenti delle stesse dovranno essere effettuati entro i termini sopra specificati pena l'aumento previsto, ai sensi dell'art. 42, 2° c., D.P.R. 380/2001, quale sanzione amministrativa.

Al completamento funzionale del costruito è fatto obbligo, a seguito di denuncia di fine lavori, acquisire l'autorizzazione agli scarichi -ex art. 39 L.R. 27/86-per attivare gli stessi.

La Segnalazione Certificata di Agibilità resta subordinata alla preventiva autorizzazione allo scarico refluo.

Si allega alla presente concessione copia del progetto presentato, munito di regolare visto.

Si dà atto che il presente Permesso di Costruire:

- . va comunicato al Resp.le del II Settore amministrativo-contabile e tributi;
- . va pubblicato all'Albo Pretorio on.line di quest'Ente;
- . va inserito nella raccolta dei P.d.C. .

Dalla Residenza Municipale, li 10 giugno 2019

Il Responsabile del Procedimento

dott. G.ppe Scandurra

Il Dirigente Responsabile

Ing. Alfio G. Nicosia